

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. CREDITO, COOPERATIVE, COMMERCIO E  
TUTELA DEI CONSUMATORI

Oggetto: Proroga del termine per l'ultimazione del programma di investimento dei progetti POR Marche Fesr 2014-2020 – Asse 8 azione 23.2 intervento 23.2.3 “Finanziamento rivolto a progetti di sistema per la valorizzazione e riqualificazione delle piccole e medie imprese del settore del turismo, cultura, commercio, dei servizi e dell’artigianato artistico e di qualità” in considerazione del perdurare dell'emergenza COVID-19.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO opportuno, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di decretare in merito;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 concernente: “Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2020 n. 350 “L.R. 20/2001, art. 4, comma I, letto b). Direttiva generale per la gestione delle attività cofinanziate dal POR FSE 2014/20 e dal POR FESR 2014/20 in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO l'art. 103 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 “Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza”;

VISTO il decreto del Dirigente della P.F. “Programmazione nazionale e comunitaria” n. 26/ BIT del 26/03/2020 avente ad oggetto “DGR n. 350 del 16/03/2020. Decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020. Indicazioni per la gestione delle attività cofinanziate dal POR FESR 2014/20 in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020 recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da CoVid-19 deliberata il 31 gennaio 2020;



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 recante “ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 convertito con modificazioni dalla legge 25 maggio 2020, n. 35 recante “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID – 19” , e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

## DECRETA

Di prorogare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, **fino al 31.08.2021** il termine per l’ultimazione dei progetti di innovazione del bando di cui all’Asse 8 azione 23.2. intervento 23.2.3 del POR FESR Marche anni 2014-2020 “Finanziamento rivolto a progetti di sistema per la valorizzazione e riqualificazione delle piccole e medie imprese del settore del turismo, cultura, commercio, dei servizi e dell’artigianato artistico e di qualità” approvato con DDPF n. 162 del 25.07.2019;

Di dare atto che l’ulteriore proroga del termine per l’ultimazione del programma di investimento viene concessa d’ufficio senza la necessità di una espressa richiesta da parte dei beneficiari;

di prendere atto, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, secondo quanto disposto dalle linee guida dell’Autorità di gestione del POR FESR 2014.2020, che sono ammissibili i pagamenti mediante assegno bancario;

di attestare che dal presente atto non deriva né può derivare ulteriore impegno di spesa a carico del Bilancio regionale della Regione Marche;

di disporre la pubblicazione del presente atto, per estremi, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell’articolo 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17 e in formato integrale sul sito regionale [norme.marche.it](http://norme.marche.it) ai sensi della DGR 1158 del 09.10.2017;

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(Pietro Talarico)

Documento informatico firmato digitalmente

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

*(normativa di riferimento)*



- Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006”;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;
- Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L. 187/1 del 25 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell’11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Deliberazione Amministrativa dell’Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 106 del 17/07/2014 che approva il POR FESR Marche 2014/2020;
- DGR n. 1334 del 01/12/2014 “Adozione del POR FESR 2014/2020 così come modificato a



seguito del negoziato con la Commissione Europea”;

- Decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 che approva il POR Marche FESR 2014/2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- DGR n. 1143 del 21/12/2015 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale (POR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2014/2020” e s.m.i.;
- DGR n. 892 del 31/07/2017 "POR FESR 2014/2020 Marche – Approvazione Linee Guida per la predisposizione e standardizzazione dei bandi di accesso ai finanziamenti”;
- DGR n. 1221 del 23.10.2017 concernente "Adozione ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. n. 15/2017 del Programma Operativo Regionale (POR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Marche 2014-2020 – in attuazione del Reg. UE n. 1303/2013;
- Decisione UE C(2017) n. 8948 del 19.12.2017 di approvazione della prima modifica del Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020;
- DGR n. 1597 del 28.12.2017 "Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma Operativo FESR Marche 2014-2020 a seguito dello stanziamento del contributo aggiuntivo per le aree del terremoto, di cui alla Decisione di Esecuzione C(2015)626. Recepimento”;
- DDPF n. 162 del 25 luglio 2019 di approvazione del bando POR Marche FESR 2014/2020 Asse 8 azione 23.2. intervento 23.2.3. "Finanziamento a progetti di sistema per la valorizzazione e riqualificazione delle piccole e medie imprese del settore del turismo, cultura, commercio, dei servizi e dell'artigianato artistico e di qualità” – SISMA
- DDPF n. 16 del 17/02/2020 recante "POR Marche Fesr 2014-2020 Asse 8 OS 23 – Azione 23.2 – Intervento 23.2.3 "Finanziamento rivolto a progetti di sistema per la valorizzazione e riqualificazione delle piccole e medie imprese del settore del turismo, cultura, commercio, dei servizi e dell'artigianato artistico e di qualità". Bando 2019 – Costituzione Commissione di valutazione
- DDPF n. 127 del 25.08.2020 concernente "POR Marche FESR 2014-2020 Asse 8 – Azione 23.2 – Intervento 23.2.3 - Finanzia-mento rivolto a progetti di sistema per la valorizzazione e riqualificazione delle picco-le e medie imprese del settore del turismo, cultura, commercio, dei servizi e dell'artigianato artistico e di qualità. Approvazione della graduatoria e concessione dei contributi”

*(motivazione)*



Con DDPF n. 162 del 25 luglio 2019 è stato approvato il bando che prevede la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese (MPMI) che dovranno proporre progetti per la riqualificazione e la valorizzazione delle imprese del settore del commercio e dell'artigianato artistico e di qualità presenti nelle aree colpite dagli eventi sismici del 2016.

Il bando stabilisce il termine entro il quale i progetti devono essere realizzati e conclusi ed il termine entro il quale la documentazione delle spese deve essere rendicontata.

Il mancato rispetto dei suddetti termini, salvo proroghe debitamente autorizzate, determina la revoca dei contributi concessi da parte dell'Amministrazione regionale.

A seguito del protrarsi della pandemia e le restrizioni imposte dalle Ordinanze adottate stanno creando oggettive difficoltà alle imprese, soprattutto in termini di liquidità, nella realizzazione degli investimenti proposti entro i termini stabiliti dal bando di accesso e in conseguenza di ciò la P.F. sta ricevendo da parte di numerose imprese e dalle principali associazioni di categoria continue richieste di proroga del termine per l'ultimazione degli investimenti.

Considerate le difficoltà e i rallentamenti causati dalla pandemia in atto, attestati anche dai molteplici provvedimenti emanati a livello centrale e regionale citati in premessa, e tenuto conto che gli interventi attivati dalla P.F. a valere sul POR MARCHE FESR 2014-2020 si stanno avvicinando alla fase di attuazione corrispondente alla conclusione degli investimenti approvati e alla successiva rendicontazione delle spese sostenute, al fine di favorire le imprese che sono costrette a fronteggiare la crisi attuale, con il presente atto si propone di prorogare **fino al 31.08.2021** il termine per l'ultimazione dei progetti di innovazione ancora in corso nell'ambito dell'intervento 23.2.3. azione 23.2. asse 8 del POR FESR Marche anni 2014-2020 "Finanziamento rivolto a progetti di sistema per la valorizzazione e riqualificazione delle piccole e medie imprese del settore del turismo, cultura, commercio, dei servizi e dell'artigianato artistico e di qualità" approvato con DDPF n. 162 del 25.07.2019.

Si dà atto che l'ulteriore proroga del termine per l'ultimazione del programma di investimento viene concessa d'ufficio senza la necessità di una espressa richiesta da parte dei beneficiari.

Si precisa inoltre che, seguendo le linee guida elaborate dall'Autorità di Gestione per la predisposizione e standardizzazione dei bandi di accesso ai finanziamenti POR FESR 2014/2020" al paragrafo 7.3 "Prova della spesa, Documentazione giustificativa, Modalità di pagamento", pur avendo il bando di accesso previsto l'esclusione degli assegni dalle modalità di pagamento (punto 27), si ritengono ammissibili i pagamenti mediante assegno bancario, sia per le spese precedenti l'emanazione del bando, sia quelle successive all'emanazione dello stesso, purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 della L. 136/2010 e smi.

Pertanto l'esclusione è da intendersi limitata ai casi che non soddisfano le condizioni citate.



L'importo inserito deve riguardare soltanto il pagamento della fattura ammessa a finanziamento (senza la possibilità di utilizzare un assegno per pagamenti di più fatture se non della stessa ditta), con allegato l'estratto conto del beneficiario a dimostrazione dell'avvenuto incasso.

Si dispone di pubblicare il presente atto, per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art.4 della L.R.28 luglio 2003, n.17 ed in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale [norme.marche.it](http://norme.marche.it) ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Si dichiara, in relazione al presente atto, ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 445/2000 la non sussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90.

Alla luce di quanto sopra emerso si propone al Dirigente della P.F. Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori l'adozione del presente atto.

Il responsabile del procedimento  
(*Nadia Luziatti*)

Documento informatico firmato digitalmente

nessuno

